

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 194

15 Gennaio 1953

DALLE DIOCESI ITALIANE

ANCONA.=

Iniziando la sua attività, il nuovo Direttore del locale Segr.to ha sporto denuncia di alcune pubblicazioni immorali.

BARI.=

Avuta notizia del prossimo trasferimento a Bari della Compagnia di riviste WAZNDA OSIRIS, il Segr.to Centr. ne ha avvertito quel Segr.to, inviando una relazione sulla spettacolo che sarà rappresentato e indicazioni sulla azione da svolgere, anche in riferimento agli interventi già altrove ottenuti.

BRESCIA.=

Il locale Segr.to ha segnalato la diffusione di indecenti "decalcomanie", destinate ad essere applicate sui "motoscooters" e simili. Poichè esse risultano stampate a Bologna, il Segr.to Centr. ha trasmesso a questo Segr.to le indicazioni circa l'azione più opportuna al riguardo.

CAGLIARI.=

Agli Amici di Cagliari il Segr.to Centr. ha segnalato il prossimo arrivo colà della Compagnia TRE NAVA, che rappresenterà la rivista DAVANTI A LUI... TRE NAVA TUTTA ROMA. Allegando una relazione della rivista, si sono date indicazioni sull'azione da svolgere.

CASTELLANETA.=

Il nuovo Direttore del locale Segr.to, di recente nominato, ha subito iniziato la sua attività, organizzando il controllo presso le medicole circa l'esatta esecuzione dei sequestri di pubblicazioni immorali. In materia cinematografica, è stato diffidato il gestore del locale cinema-teatro, affinché si attenga alle disposizioni di legge vigenti, in particolare per quanto concerne l'osservanza del divieto ai minori degli anni 16; il gestore ha dato assicurazioni.

CINGOLI.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

FIRENZE.=

Al Segr.to di Firenze è stato segnalato, dal Segr.to Centr., il prossimo arrivo colà della Compagnia MACARIO, con la rivista PERICOLO ROSA. Allegando una relazione sulla rivista, si sono date opportune indicazioni sull'azione da svolgere, anche in relazione a quanto già fatto a Livorno.

GENOVA.=

Un israelita proprietario di un negozio in via Roma, in seguito all'invito rivoltoagli dal Segr.to locale, si è deciso a togliere dalla sua vetrina un quadro con figure sconvenienti.

LIVORNO.=

Dopo aver visionato la rivista PERICOLO ROSA, rappresentata dalla Compagnia MACARIO, il Segr.to locale ha segnalato le numerose sconchezze rilevate alla Autorità di P.S. la quale, pur ammettendo di essere dello stesso avviso non ha creduto di poter intervenire, dato che la Compagnia si era attenuta

al copione approvato dal Servizio di Revisione Teatrale. Il Direttore del Segr.to livornese si dispone quindi a protestare presso il Sottosegretario Andreotti, dal quale il suddetto Servizio dipende. Frattanto ha segnalato agli Amici di Torino il prossimo trasferimento colà della Compagnia, sul cui spettacolo ha dato esaurienti ragguagli.

E' stato visionato a Livorno anche lo spettacolo offerto dalla Compagnia TRE NAVA, nel quale però non si sono riscontrati eccessi di notevole gravità.

MILANO. =

Date le deficienze di personale e di mezzi, il Segr.to di Milano si trova praticamente impossibilitato a funzionare. Qualche azione tuttavia viene svolta, come quella a proposito del film PARRUCCHIERE PER SIGNORA, vietato ai minori degli anni 16 e sui manifesti del quale non era stato affisso il prescritto avviso; si è intervenuti presso il Commissariato di P.S., il quale ha assicurato il suo intervento. Sempre a proposito di questo film, un altro intervento si è attenuto per far rispettare il divieto d'ingresso per i minori, che liberamente entravano nel Cinema Abel.

Su LA RIVISTA DEL CLERO ITALIANO (Genn.1953), un Dirigente dell'A.C.milane-
nese ha pubblicato un articolo nel quale ha sottolineato la necessità di un'azione concreta per la difesa della moralità, attraverso una protesta e una deplorazione patente degli scandali. Vengono citati non pochi episodi in cui singoli soci o gruppi di persone son riusciti ad ottenere l'eliminazione di pubbliche sconcezze, specie con inviti e preghiere rivolti direttamente ai responsabili.

MOLFETTA. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

NAPOLI. =

Fra le operazioni effettuate dalla P.S. in ordine alla repressione delle manifestazioni di malcostume, nel mese di Dicembre, vanno segnalate quelle relative al sequestro di 290 copie del calendarietto osceno dal titolo QUAL'E' LA PIU' BELLA, sequestro disposto dalla locale Procura; è il fermo di omosessuali, di cui uno denunciato in stato d'arresto per adescamento, e uno per atti di libidine e due per atti osceni; e la denuncia di tale MELILLO AMORE, responsabile di aver proiettato in sede privata un cortometraggio a passo ridotto di natura pornografica dal titolo IL DENTISTA, di produzione americana. La pellicola è stata sequestrata.

Il Segr.to Centr. ha segnalato a quella di Napoli le rappresentazioni, al Teatro Politeama, della rivista ATTANASIO CAVALLO VANESIO, offerte dalla Compagnia RASCEL, chiedendo notizie circa eventuali interventi al riguardo.

NARDO. =

Sono stati trovati in diffusione a Nardò caleidoscopi con figure oscene. Il Segr.to Centr. ha suggerito di segnalarli all'Autorità giudiziaria per il suo opportuno intervento.

PADOVA. =

In relazione alle preoccupazioni di ordine morale suscitate in varie località da un istituto di collocamento per domestiche, con sede a Roma, il quale ingaggia ragazze venete, alcune delle quali non danno notizie di sé da molto tempo, il Segr.to Centr. ha provveduto a indagare circa l'attività dell'Istituto stesso, denominato IL VENETO.

PONTREMOLI. =

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

ROMA. =

La Polizia ha proceduto al fermo di 12 coppie sorprese in atteggiamento "intimo", elevando contro di esse contravvenzione (IL TEMPO, n.5-1 del 5/1).

A seguito di alcune segnalazioni fatte dal Segr.to Centr. all'Ufficio Spettacoli della Questura, in relazione a ripetute infrazioni al divieto di ~~de~~terminati films ai minori di 16 anni, il Dirigente di detto Ufficio ha suggerito di documentare per iscritto le infrazioni stesse, in modo da metterlo in grado di sottoporre la questione al Questore, e indurlo a diramare una circolare in proposito ai Commissariati dipendenti.

TERAMO. =

Il Direttore del locale Segr.to ha dato le dimissioni per ragioni di salute e per altri incarichi già assunti. Il Segr.to Centr. ha pertanto sollecitato dal Presidente diocesano la nomina di un suo successore.

TORTONA. =

Agli Amici di Tortona, che preannunciano le prossime recite delle Compagnie di rivista OSIRIS e MACARIO, il Segr.to Centr. ha inviato relazioni sugli spettacoli da esse offerti e indicazioni sull'azione da svolgere.

TRENTO. =

Importanti e proficue iniziative continuano ad esser prese dal Comitato Moralità di Bolzano. E' ora in corso di costituzione un comitato per l'esame della stampa periodica di carattere più frequentemente immorale, al fine di denunciarla all'Autorità giudiziaria. Del comitato farebbe parte anche un rappresentante di lingua tedesca, per le pubblicazioni redatte in tale lingua.

Una notevole collaborazione è stata prestata dallo stesso Comitato bolzanese alla repressione del vizio omosessuale. Qualche miglioramento della situazione si è ottenuto, dopo la condanna o l'incriminazione di vari elementi responsabili. Un dolorosissimo caso, riguardante un sacerdote, è stato prudentemente e opportunamente segnalato all'Autorità Ecclesiastica.

TREVISO. =

Un intenso lavoro è in programma per il nuovo anno, da realizzare attraverso il coordinamento dell'attività degli incaricati moralità uomini con quelle delle incaricate dell'associazione Donne di A.C."A questi si aggiungono anche gli incaricati delle parrocchie del suburbio, con a capo un parroco per un lavoro più proficuo."

UDINE. =

E' stato nominato il nuovo Incaricato per la Moralità. Con lui il Segr.to Centrale è già entrato in rapporto, in materia cinematografica. Il nuovo Incaricato, infatti, oltre a curare la miglior diffusione delle segnalazioni cinematografiche del C.C.C., ha proposta che vengano segnalati quei films, tra gli "esclusi", che - attesa la loro particolare gravità - richiederebbero un'azione dei Segr.ti diocesani presso le Autorità competenti. Il Segr.to Centr. si faceva interprete della giusta richiesta, pregando il C.C.C. di volergli segnalare tempestivamente quelle pellicole nelle quali si fossero riscontrati eccessi particolari, in modo da consentire gli opportuni passi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia da parte del Centro che della periferia.

VENEZIA.=

Il locale Segr.to prosegue nella ripartizione fra le varie Associazioni cattoliche dei compiti per la difesa della moralità, proponendosi di fungere da elemento coordinatore e propulsore delle varie attività. E' stata anche proposta la collaborazione del Segretariato locale alle valutazioni del Teatro di prosa, curate dal Centro Cattolico Teatrale.

NOTIZIE DALL'ESTERO

BERGEN.=

In una corrispondenza da Bergen, Piero Ottone sul TEMPO (N.12-2 del 12/1) dà un'illustrazione dei costumi e della mentalità delle donne norvegesi, scrivendo fra l'altro: "La libertà è assoluta. I ragazzini e le ragazzine imparano tutti i segreti dell'anatomia e del sesso a dodici anni, a scuola, senza malizia e senza scaldarsi la testa... Non si fa neanche molte distinzioni fra figli legittimi e figli illegittimi; le madri di questi ultimi non si vergognano. Ma commetterebbe grave errore chi, giudicando con superficialità, ritenesse poco serie queste ragazze...". Infatti, un giovanotto norvegese, interrogato dal giornalista, ha detto: "Una ragazza, a nostro modo di vedere, è leggera se si ubriaca; oppure se fuma per la strada; oppure se, a mezzanotte, scende in piazza per cercarsi un uomo".

INDIA.=

La Commissione permanente dell'Episcopato dell'India ha annunciato di voler prossimamente pubblicare una dichiarazione sul "Birth Control", allo scopo di esporre pubblicamente il punto di vista cattolico su questo problema e darà anche direttive esatte. (ECCLESIA, del 6/12/52).

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

LA GIUSTIZIA PENALE (Novembre 1952) ha pubblicato la sentenza della Corte di Cassazione, con la quale è stato rigettato, in data 27/11/51 (Sez.III) il ricorso del P.M. avverso l'assoluzione, pronunciata dal Pretore di Pavia, di tale Giampiero GRECO, imputato del reato di all'art.650 c.p. per aver indossato il costume denominato "slip", proibito da una ordinanza della Questura di Pavia. La Cassazione ha dichiarato illegale l'ordinanza stessa.

Ma un'altra successiva sentenza della stessa III Sezione della Cassazione (1/4/52) ha rigettato il ricorso di tale Cesare LISI, imputato dello stesso reato e condannato dal Pretore di Gavirate. In essa è detto fra l'altro che "è altresì infondata la censura mossa nel ricorso alla legittimità della ordinanza del Questore di Varese, che ha vietato l'uso dello "slip" in luogo abitato. Quel provvedimento - prosegue la sentenza stessa - che potrebbe ritenersi superfluo, è stato evidentemente ispirato a bisogno di richiamare il cittadino all'osservanza di quell'insieme di norme etico-sociali che devono essere osservate per non offendere il sentimento collettivo della gente dotata di una misura media di costumatezza...".

Il Ministro dell'Interno ha trasmesso al Segr.to Centr. la sua risposta in merito alla istituzione di un ispettorato o di un ispettore centrale per l'esclusiva materia della tutela della moralità (v.Rel. 189 pag.5). Il Ministro, "pur apprezzando l'intendimento esposto" ha osservato che la istituzione accennata "non potrebbe ^{non} causare interferenze dannose per il servizio, spostando le competenze degli uffici centrali e creando doppioni di dubbia utilità". Terminava: "E' superfluo, infine, accennare che, men-

tre gli organi centrali del tuo segretariato possono, in ogni caso, segnalare al Ministero - che non mancherà di adottare gli opportuni provvedimenti - quei casi di ordine generale e di particolare importanza che ritengono meritevoli di attenzione, uguali contatti possono essere tenuti con le rispettive questure - come già risulta avvenire in molti casi con proficui risultati - dagli organi periferici dell'Azione Cattolica".

Dopo aver approfondito la questione, il Segr.to di propone di sussumere alle obiezioni del Ministro, modificando la proposta in modo da superarle, raggiungendo ugualmente il risultato auspicato.

E' stata presentata alla Camera una proposta di legge di iniziativa parlamentare, per il divieto di fabbricazione importazione ed esportazione nonché di vendita, dei "giocattoli di guerra", cioè quelli che riproducono armi e strumenti bellici in genere (AVANTI, n.6 del 7/1/53).

OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.-

In seguito alla pubblicazione sull'AVANTI di una irriverente "Lettera alla Madonna", l'OSSERVATORE ROMANO (N.5 del 7-8/1/53), scrive fra l'altro: "Rileviamo che la libertà di tutto ciò è concessa. Pienamente. Come se si trattasse, appunto, di libertà di stampa., ovverossia di una tra le più fondamentali libertà civili e politiche, mentre qui si tratta di inciviltà e di antireligione".

Il comico Ermanno ROSSETTI, già assolto dal Tribunale di Velletri dal delitto di vilipendio alla religione dello Stato, di cui era stato imputato per aver raccontato in un teatro una barzelletta offensiva del sentimento religioso, è comparso - in seguito a ricorso del P.M. - dinanzi alla Corte di Cassazione (Sez.III) la quale, nell'udienza del 10/5/52, ha annullato la sentenza assolutoria, rinviando la causa ad altro Tribunale per nuovo esame.

SPETTACOLO.- C i n e m a.-

Con circolare N.57 il Segr.to Centr. ha comunicato ai Direttori dei Segretariati diocesani l'elenco aggiornato delle pellicole vietate ai minori degli anni 16 dalla Commissione governativa di Revisione. Da detto elenco è stato depennato il film ERGASTOLO che, in seguito ad indagini del Segr.to Centr. è risultato non vietato, per avvenuta abrogazione del provvedimento precedentemente disposto.

T e a t r o.-

L'opera lirica di Carlo Jachino, rappresentata al Teatro dell'Opera di Roma, e della quale il Segr.to Centr. aveva rilevato la grave sconvenienza per l'immoralità e trivialità del libretto di Gioacchino Forzano, ha suscitato non poche critiche da parte della stampa. Fra l'altro, IL QUOTIDIANO (N.12 del 14/1/53), scrive: "Ma il Forzano, volendo farseggiare su certa corruzione, precipita in così continua e fastidiosa volgarità del tutto priva, a nostro modesto avviso, del benchè minimo spirito...Il tutto muore quindi da sé senza bisogno di altri commenti...". IL POPOLO (N.14 del 14/1/53) ne fa invece una esaltazione, osservando fra l'altro: "Cadono in tal guisa tutte le voci di accuse d'immoralità (ma di quale immoralità si parla?) che si sono levate contro questa divertente commedia. Voci - continua il critico del POPOLO, Ettore Montanaro - che la Sovrintendenza del Teatro dell'Opera ha fatto benissimo di non tenere in alcun conto, per il prestigio, la serietà e la dignità dell'Istituzione...".

Il Segr.to Centr. ha visionato - in collaborazione con il C.CGT. - la rivista I FANATICI con BILLI E RIVA, rappresentata al Teatro Palazzo Sistina il 14/1/53. Si sono rilevate varie sconvenienze ed immoralità, in particolare nella scena del "separé".

STAMPA.=

Una banda di pornografi ha messo in diffusione fotografie del volto di note attrici del cinema, "montate" su corpi di donne svestite. Fra le attrici figura Silvana Mangano. Alle foto in questione si attribuisce anche il valore di mezzo ricattatorio (MOMENTO SERA, n.5 del 6/1/53).

La XII Sezione del Tribunale di Roma ha assolto (27/12/52) il vice direttore dell'UNITA' e il corrispondente da Ferrara dello stesso giornale, imputati del delitto di cui all'Art.15 della legge sulla stampa, per aver pubblicato una nota "impressionante e raccapricciante" sul delitto del piccolo Nagliati. (UNITA', n.347 del 28/12/52).

Il Tribunale di Roma, in data 10 gennaio, ha assolto dall'imputazione di pornografia il prof. Ettore MARIOTTI, docente di medicina all'Università di Napoli, ed autore di un libro intitolato LA NEOFILIA, nel quale viene trattato ed esaltato il vizio della pederastia. La stampa di sinistra e altri giornali, fra cui IL TEMPO, hanno l'assoluzione. Il P.M. ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale.

Il Segr.to Centr., presa visione del libro, vi ha rilevato varie espressioni crudamente volgari, che non sembrano giustificate dal valore "scientifico" dell'opera, peraltro non eccessivamente sicuro.

A proposito della frequente esaltazione del naturismo e del nudismo da parte di alcuni periodici e opuscoli di sessuologia, il Segr.to Centr. ha studiato la possibilità della loro incriminazione da parte della magistratura, in riferimento all'art.414 del c.p., che punisce l'apologia di reato e l'istigazione a delinquere. Un giurista cattolico, richiesto di un parere in proposito, si è espresso negativamente. Non si escluda tuttavia l'eventualità di segnalazione all'autorità giudiziaria di casi del genere.

Alla Direzione di PRESBYTERIUM, che cura la pubblicazioni di fogli periodici contenenti le valutazioni morali delle pubblicazioni periodiche, il Segretariato Centr. ha trasmesso numerose osservazioni, sulla base di quanto gli risulta dalla revisione della stampa, al fine di contribuire al perfezionamento dell'utile servizio di segnalazione, diffuso ampiamente ed affisso alle aperture di molte Chiese d'Italia.

STAMPA PERIODICA.=

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 31 Dicembre 1952 il Segr.to di Ancona denunciava alla locale Procura

TRAVASSISSIMO (INTER HUMOR) - gennaio 1953. Nessun provvedimento risulta preso.

Il Segr.to di Casale Monferrato ha denunciato alla locale Procura NUOVA SELEZIONE SESSUALE - N.12 - Dicembre 1952. Non risulta alcun provvedimento.